



DIREZIONE DIDATTICA 1° CIRCOLO
Via D. Felici 45 - 47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Tel. 0541/626186- Cod. Fisc. 82008410407
<http://www.circolo1santarcangelo.edu.it>
E-Mail: mee01600d@istruzione.it - mee01600d@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 2 del 22/01/2021 e dal Consiglio di Circolo con delibera n. 30 del 22/01/2021

Anno Scolastico 2020/2021

Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA..... | 3 |
| Valutazione nella Scuola Primaria..... | 4 |
| 1. Criteri generali..... | 4 |
| Documento di Valutazione | 6 |
| 2. Rubrica di Valutazione di Processo..... | 7 |
| 3. Rubrica di valutazione di Prodotto | 8 |
| 4. Rubrica Esiti Formativi..... | 9 |
| 5. Valutazione del comportamento | 10 |
| 6. Valutazione della Religione | 10 |
| 7. Certificazione delle competenze | 11 |
| 8. Informazione alle Famiglie | 12 |

PREMESSA

Riferimenti Normativi

- Indicazioni Nazionali (2012)
- D.lgs. 62/2017
- D.lgs. 66/2017
- D.L. 8 aprile 2020, n°22 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n°41
- Parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione del 2/12/2020
- O.M. n°172 del 4 dicembre 2020 “ *Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria*”
- Linee guida: la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria del 04-12-2020

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni della Direzione Didattica 1° Circolo. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa esplicitata nel PTOF, con la personalizzazione dei percorsi definiti nel Curricolo elaborato dal Collegio dei Docenti e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Valutazione nella Scuola Primaria

1. Criteri generali

Il Collegio dei Docenti della Direzione Didattica 1° Circolo assume un modello di valutazione che:

- **non è** incentrato sull'aspetto selettivo della valutazione del rendimento scolastico dell'alunno
- **è connesso** a una molteplicità di funzioni, da quella diagnostica, a quella formativa e orientativa, che accompagnano l'intero processo di insegnamento/apprendimento,
- **evidenzia** i punti di forza e di debolezza del percorso di insegnamento/apprendimento
- **mostra costante** attenzione ai bisogni formativi dell'alunno
- **favorisce** la motivazione e il successo formativo
- **promuove** un processo continuo di circolarità e ricorsività fra attività di progettazione e processi di valutazione

Fasi della valutazione

Valutazione periodica:

Iniziale che ha la funzione **diagnostica e orientativa**:

- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità
- individualizzare/personalizzare il percorso di apprendimento

Intermedia- formativa e orientativa che ha la funzione di:

- accompagnare i processi di apprendimento stimolando il miglioramento continuo;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento del singolo alunno e del gruppo classe;
- predisporre interventi di recupero/consolidamento/potenziamento, individuali o collettivi;
- rendere l'alunno consapevole del percorso di apprendimento, orientandone l'impegno.

Finale – formativa che ha la funzione di:

- descrivere l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno;
- promuovere il bilancio critico sulla correlazione tra progettazione ed esiti dell'azione didattica

Strumenti di valutazione

Le prove di verifica finalizzate ad accertare l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari, effettuate al termine di ogni percorso didattico, vengono definite negli incontri settimanali di progettazione; si stabiliscono a priori le modalità di correzione, i tempi, le strategie di somministrazione.

L'utilizzo di una pluralità di strumenti, differenziati in relazione agli obiettivi e alle situazioni di apprendimento, consentono di acquisire, per ciascun obiettivo disciplinare, una varietà di informazioni funzionali alla formulazione del giudizio in modo articolato e contestualizzato.

Il giudizio descrittivo finale, però, non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.

Gli strumenti assumono pari valore al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo:

- i colloqui individuali;
- l'osservazione;
- l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni;
- le prove di verifica;
- gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato;
- gli elaborati scritti;
- i compiti autentici;
- l'autovalutazione dell'alunno.

Somministrazione delle prove

Nel somministrare le prove di verifica vengono esplicitati agli alunni gli obiettivi che si vanno ad accertare ed i criteri di correzione sulla base dei quali verrà valutata la prova.

Le prove sono somministrate alla fine delle unità di apprendimento e prevedono:

- gradualità delle difficoltà proposte
- coerenza con gli obiettivi perseguiti
- rispetto dei livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica.

Prove d'Istituto

Il collegio dei docenti ha predisposto prove oggettive in ingresso, itinere e finali per classi parallele, finalizzate alla verifica e valutazione del conseguimento di conoscenze, abilità, competenze trasversali afferenti alla comprensione del testo scritto.

La somministrazione, la correzione e la valutazione (effettuata con uso di griglie condivise) delle prove parallele viene effettuata dai docenti di classe.

Risultati delle prove di verifica e livelli di apprendimento

Affinché la valutazione delle prove di verifica avvenga in modo imparziale e oggettivo, i docenti fanno riferimento a griglie che permettono di convertire (a scadenza dei momenti tipici della valutazione) il punteggio ottenuto nella prova, in un giudizio (se prove conclusive d'un quadrimestre e finale), utilizzando la seguente scala di valori:

- Area di recupero: Livello iniziale;
- Area di consolidamento: Livello base;
- Area di potenziamento: Livello intermedio e Livello Avanzato.

Formulazione dei giudizi descrittivi disciplinari

Nel Documento di Valutazione vengono esplicitati i giudizi descrittivi per ogni nucleo tematico delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo compresa Educazione Civica. Ad ogni OdA (Obiettivo di Apprendimento) strategico, misurabile e osservabile corrisponde un giudizio descrittivo elaborato sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze per la classe quinta.

Gli OdA sono correlati agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curricolo di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi di apprendimento strategici individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa con giudizi descrittivi.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

Formulazione del giudizio globale

Al termine della pianificazione dell'UdA (Unità di Apprendimento) sono previste prove di competenza (*situazioni di apprendimento, attività concrete, reali*) tese ad accertare il livello di maturazione delle competenze.

Il team docente utilizza rubriche di valutazione olistiche di processo e di prodotto che concorrono alla formulazione del giudizio globale, esplicitato attraverso la Rubrica esiti formativi.

Documento di Valutazione

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

| DIMENSIONI | LIVELLI (1) | GIUDIZIO DESCRITTIVO |
|---|------------------------------|---|
| <ul style="list-style-type: none"> Autonomia Tipologia della situazione (nota o non nota) Risorse mobilitate Continuità nella manifestazione dell'apprendimento | Avanzato | l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. |
| | Intermedio | l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. |
| | Base | l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. |
| | In via di prima acquisizione | l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. |

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

| | | |
|--------------------------|--|-----------------------|
| Dati anagrafici Alunna/o | | |
| CLASSE | | |
| DISCIPLINA | | |
| Nuclei tematici | Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico | Livello raggiunto (1) |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

2. Rubrica di Valutazione di Processo

| Compito di realtà: | | | | |
|---|--|--|---|--|
| COMPETENZE | | | | |
| Competenze chiave (riportare le competenze chiave) | | Competenze disciplinari (riportare le competenze disciplinari) | | |
| DIMENSIONI (che cosa osservare) | LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE | LIVELLO INIZIALE |
| Mobilizzazione delle strategie cognitive. | Attiva comportamenti di osservazione, confronto e ricerca operando scelte su supporti e strategie personali. Si impegna per la riuscita del compito mantenendo l'attenzione e la concentrazione per tutto il tempo necessario e collaborando in modo produttivo e propositivo. | Attiva comportamenti di osservazione, confronto e ricerca; è in grado di operare utilizzando strategie note. Si impegna per la riuscita del compito mantenendo l'attenzione e la concentrazione ed è collaborativo nel gruppo. | Attiva comportamenti di osservazione e confronto se sollecitato dall'insegnante e/o dal gruppo. Si impegna superficialmente per la riuscita del compito, necessita di tempi distesi ed è gregario nel gruppo. | Attiva comportamenti di confronto se sollecitato dall'insegnante e/o dal gruppo. Si impegna in modo frammentario per la riuscita del compito, necessita di tempi distesi ed è gregario nel gruppo. |
| Gestione delle fasi operative del "compito" | Comprende il compito, si organizza funzionalmente per la sua realizzazione, fa scelte coerenti e apporta contributi personali motivandoli. | Comprende il compito, organizza il lavoro e il materiale, fa proposte pertinenti e si impegna nella sua realizzazione. | Comprende il compito e lo realizza, organizzandosi in base alle scelte e ai suggerimenti del gruppo e predisponendo il materiale occorrente. | Comprende il compito e lo realizza, necessita del supporto del gruppo per organizzarsi e predisporre il materiale occorrente. |
| Gestione del sé rispetto alle variabili del contesto | Gestisce gli aspetti emozionali in situazioni programmate e/o occasionali, mantenendo un comportamento adeguato al contesto. | Controlla la propria emotività e ha fiducia nelle sue possibilità, pur richiedendo conferme per mantenere un comportamento adeguato al contesto. | Non sempre controlla l'emotività e necessita di sostegno per la gestione delle sue emozioni e per la fiducia in sé. | Mostra poca fiducia nelle sue possibilità di riuscita e necessita di contenimento emotivo |
| Uso funzionale degli apprendimenti disciplinari | Porta a termine autonomamente e correttamente le attività nei tempi stabiliti, in forma esaustiva con coerenza e correttezza. | Porta a termine le attività rispettando i criteri dati, in forma completa e corretta | Porta a termine le attività in forma essenziale e con sufficiente correttezza realizzando il prodotto in forma accettabile e uniformandosi alle scelte del gruppo. | È in grado di portare a termine attività semplificate solo se supportato, mostrando poca autonomia e un uso parziale delle conoscenze. |

3. Rubrica di valutazione di Prodotto

| Compito di realtà: | | | | |
|--|---|---|--|---|
| COMPETENZE | | | | |
| Competenze chiave | | Competenze disciplinari | | |
| DIMENSIONI (che cosa osservare) | LIVELLO AVANZATO | LIVELLO INTERMEDIO | LIVELLO BASE | LIVELLO INIZIALE |
| Costruzione del prodotto. | Costruzione accurata, ricercata e corretta del prodotto. | Completa e corretta costruzione della struttura del prodotto. | Costruzione della struttura del prodotto in forma essenziale su indicazioni fornite individualmente. | Costruzione guidata della struttura del prodotto in forma essenziale e incompleta |
| Coerenza del prodotto rispetto allo scopo. | Prodotto originale e creativo, coerente con le indicazioni fornite e con lo scopo | Prodotto coerente con le indicazioni fornite e con lo scopo | Prodotto parzialmente coerente con le indicazioni e con lo scopo. | Prodotto impreciso e parzialmente coerente con le indicazioni e con lo scopo |
| Argomentazione del prodotto. | Presentazione del prodotto utilizzando lessico specifico argomentando le scelte effettuate. | Presentazione del prodotto utilizzando lessico specifico. | Presentazione del prodotto su sollecitazioni verbali. | Presentazione del prodotto su sollecitazioni verbali e domande guida. |

4. Rubrica esiti formativi

| Dimensioni | Criteri |
|--|--|
| Comportamento: modi dell'apprendere | <ul style="list-style-type: none">• Relazioni con pari e adulti• Interesse, attenzione e partecipazione• Impegno• Capacità di collaborazione• Rispetto delle regole• Autonomia e Modalità di lavoro |
| Profitto: acquisizione e rielaborazione conoscenze | <ul style="list-style-type: none">• Metodo di studio• Progressione degli apprendimenti |

5. Valutazione del comportamento

La **valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3 art.1 e comma 5 art.2 D.Lgs. n.62)

| | | INSUFFICIENTE | SUFFICIENTE | DISCRETO | BUONO | DISTINTO | OTTIMO |
|---|-------------------------|--|---|---|---|--|---|
| T U T T E L E C L A S S I | Rispetto delle regole | V E D I P R I N C I P I G E N E R A L I | Raramente riconosce e rispetta le regole. | Non sempre riconosce l'importanza delle regole. | Riconosce l'importanza delle regole ma non sempre sa rispettarle. | Riconosce l'importanza delle regole e sa rispettarle. | Ha il massimo rispetto delle regole in ogni contesto. |
| | Impegno | | Spesso non termina i compiti assegnati, di fronte alle difficoltà lascia perdere. Interrompe il lavoro dopo una breve applicazione. | A volte non termina i lavori assegnati, manifesta interesse discontinuo. Non sempre ha un'adeguata concentrazione. | Sa portare a termine i compiti assegnati in maniera costante. | Esegue regolarmente il lavoro assegnato, portandolo a termine senza bisogno di alcun controllo, persiste nello sforzo. | Esegue regolarmente il lavoro assegnato nel migliore dei modi. |
| | Relazione con gli altri | | Tende ad isolarsi o a ricercare l'attenzione del gruppo in modo inadeguato. È poco disponibile alla collaborazione e alla condivisione. | Ha qualche difficoltà nel gruppo per cui ricerca l'intervento dell'adulto o si isola temporaneamente. Non sempre è collaborativo nei confronti dei compagni | Sa relazionarsi con i compagni e collaborare con loro. | Si inserisce bene nel gruppo e sperimenta come piacevole lo scambio interpersonale. | È capace di relazionarsi positivamente con i coetanei e di mettere in atto strategie per risolvere i conflitti. |

6. Valutazione della Religione

La **valutazione dell'insegnamento di Religione Cattolica**, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

7. Certificazione delle competenze

- Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
- Decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

A seguito delle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria e tenuto conto del percorso scolastico quinquennale, il Dirigente Scolastico certifica l'acquisizione dei livelli di competenza nel modello nazionale di certificazione delle competenze.

| | Competenze chiave europee | Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione | Livello ⁽¹⁾ |
|---|---|---|-------------------------------|
| 1 | Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione | Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. | |
| 2 | Comunicazione nella lingua straniera | È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. | |
| 3 | Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia | Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. | |
| 4 | Competenze digitali | Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici. | |
| 5 | Imparare ad imparare | Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. | |
| 6 | Competenze sociali e civiche | Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. | |
| 7 | Spirito di iniziativa * | Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. | |
| 8 | Consapevolezza ed espressione culturale | Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. | |
| | | Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. | |
| | | In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. | |
| 9 | L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: | | |

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

(1) Livello Indicatori esplicativi

- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C - Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

8. Informazione alle Famiglie

L' istituzione scolastica assicura alle famiglie un'informazione tempestiva sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate, predisponendo le necessarie interlocuzioni tra i docenti e le famiglie, al fine di garantire efficacia e trasparenza alla valutazione del percorso scolastico, con particolare attenzione alle famiglie non italofone.